



COMUNE di SANGINETTO

PROVINCIA di COSENZA

VIA G. MATTEOTTI - TEL. 0982/970709 - PARTITA IVA /CF 00401810783

Sito turistico : www.comune-sanginetto.com

Sito istituzionale : <http://sanginettoasmenet.it>

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del. Reg. data 27/10/2009	OGGETTO: ISTITUZIONE GRUPPO VOLONTARI COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO
------------------------------------	--

L'anno duemilanove il giorno 27 del mese di OTTOBRE

Alle ore 17.45 nella sala delle adunanze dell'Edificio ex Scuola Media di Sanginetto Centro - piano terra.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori consiglieri a norma di legge in data 21/10/2009 prot. N. 0007279 risultano all'appello nominale:

N. ORD	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	N. ORD	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
1	MARINELLI GAETANO	SI		10	CIANNI VITO	SI	
2	CATALDO FRANCESCO	SI		11	GUARDIA MICHELE	SI	
3	GROSSO CIPONTE PAOLA	SI		12	LALIA ANTONIO	SI	
4	PALERMO ALESSANDRO		SI	13	GAGLIARDI GIANPIERO	SI	
5	OLIVIERI FRANCESCO	SI					
6	CORRADO MARCO		SI				
7	PALERMO ORNELLA	SI					
8	BONANATA JOHNNY	SI					
9	TERRANOVA ADRIANA	SI					

ASSEGNATI N. 13	IN CARICA N.13
-----------------	----------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. **Prof. Gaetano MARINELLI** nella sua qualità di PRESIDENTE

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale **Dr Antonio Marino**

LA SEDUTA E' PUBBLICA

=====

Illustra la proposta posta all'o.d.g., il Consigliere Sig. Francesco CATALDO.

Il Consigliere di Minoranza Vito CIANNI commenta la proposta favorevolmente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione :

PRESENTIN. 11
 VOTI FAVOREVOLI ...N. 11
 VOTI CONTRARI N. 00
 ASTENUTI N. 00

DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta allegata al presente atto ad oggetto:
"ISTITUZIONE GRUPPO VOLONTARI COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E APPROVAZIONE DEL RELATIVO
REGOLAMENTO"

LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE LETTA, APPROVATA E SOTTOSCRITTA

IL SEGRETARIO
F.TO DR. ANTONIO MARINO

IL PRESIDENTE
F.TO Prof. GAETANO MARINELLI

LA PRESENTE E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E SI RILASCIATA PER USO
AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO.



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. ANTONIO MARINO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE è stata affissa all'albo pretorio per quindici giorni
consecutivi a partire dal 3 NOV. 2009 col n. 116
COME PRESCRITTO DALL'ART. 124 Comma 1 decreto legislativo n. 267/2000

Dalla Sede Comunale, 3 NOV. 2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ALBO PRETORIO
F.TO SIG.RA BICE RUSSO





COMUNE di SANGINETO

PROVINCIA di COSENZA

VIA G. MATTEOTTI – TEL. 0982/970709-93448 FAX 0982/970810 – PARTITA IVA /CF 00401810783
Sito Istituzionale : www.comune-sangineto.com

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

UFFICIO PROPONENTE : ASSESSORE ALL'AMBIENTE

OGGETTO : ISTITUZIONE GRUPPO VOLONTARI COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO

Premesso che con atto consiliare n. 42 adottato nella seduta del 08.04.2008 è stato istituito il centro Operativo Comunale di protezione civile (COC) presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Sangineto sito in Via G.Matteotti n.109 (primo piano edificio scuola primaria Sangineto Capoluogo), dando attuazione a quanto previsto dalla Legge 24 febbraio 1992, n. 225 relativa all'istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile e dalla legge regionale n.4/1997 " legge organica di protezione civile della Regione Calabria;

Preso atto delle responsabilità in capo al Sindaco, nella sua funzione di massima autorità locale di Protezione Civile, ai sensi del comma 2, art. 15 della Legge 225/1992:

1. nell'attuazione delle attività di previsione e prevenzione dei rischi stabilite dai programmi e piani regionali;
2. nell'assunzione, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del proprio territorio, della direzione e del coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite.

Visto il comma 1 dell'art. 15 della legge n.225 del 24.02.1992, che sancisce la facoltà concessa ai Comuni, nell'ambito della propria autonomia locale, di dotarsi di una struttura di protezione civile;

Visto l'art. 18 della legge 225/92, recante disposizioni in merito all'utilizzo del volontariato nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

Visto Il D.P.R. 613/94, - Regolamento d'attuazione dell'art. 18 della legge 225/92 per la partecipazione delle organizzazioni di volontariato nelle attività di protezione civile

Riconosciuta l'attività di Protezione Civile dall'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 tra i servizi indispensabili che i Comuni devono garantire al cittadino;

Recepito il disposto di cui all'art. 108 lettera c) del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 in merito all'attribuzione ai Comuni di specifiche funzioni di Protezione Civile;

Ritenuto , per quanto sopra esposto, necessario ed opportuno attivare nel nostro Comune, secondo le previsioni dell'art.11 della legge n.225/1992 ,il volontariato di protezione civile istituendo il **Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile**, che operando in maniera organizzata e qualificata potrà essere impiegato in attività di prevenzione , prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze contribuendo così a migliorare la risposta dell'intero sistema di protezione civile comunale;

Precisato che :

- il Gruppo Comunale di Volontari di protezione Civile, deve essere istituito dall'Amministrazione Comunale mediante l'adozione di atto deliberativo ai sensi dell'art. 123, c. 1, lettera c) della legge Regionale n. 34/2002 che regolamenti, oltre alle finalità di protezione civile che si intendono perseguire anche i requisiti e le modalità di accesso al gruppo .
- L'attività di volontariato di protezione civile deve essere organizzata da un apposito ufficio Comunale (già individuato nel COC) che, oltre a curare ed aggiornare l'elenco dei volontari, ai sensi della legge Regionale n. 34/2002 art.122, comma 3, deve istituire e gestire l'Albo Comunale del Volontariato;
- I componenti del gruppo comunale devono essere iscritti in un apposita sezione "elenco volontari" dell'albo Comunale del Volontariato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 5/2003.
- Che il rappresentante legale del Gruppo Comunale è sempre il Sindaco pro-tempore vigente ;
- Che la Regione Calabria, ai sensi della legge regionale n. 34 del 12.8.2002 art.123 e del regolamento regionale n. 5/2003 ha istituito un apposito albo regionale del Volontariato di protezione civile presso il settore regionale della protezione civile Catanzaro – al quale dovranno essere iscritte le Associazioni e il Gruppo Comunale di volontari di protezione civile.

Preso atto dell'obbligo, posto a carico dei Comuni dalla normativa regionale, di dotare il Gruppo Comunale, di una formazione minimale di base;

Ritenuto, pertanto, disciplinare la costituzione del Gruppo Comunale e il funzionamento dello stesso con apposito Regolamento comunale, che si allega alla presente per formare parte integrante e sostanziale;

- **Vista** la legge n.266 dell'11.08.1991 "legge – quadro sul volontariato " ,
- **Visto** il Decreto Ministeriale 14.02.1992" Obbligo alle organizzazioni di volontariato ad assicurare i propri aderenti , che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità, civile per i danni cagionati a terzi dall'esercizio dell'attività medesima" ;
- **Vista** la legge 24.02.1992,n. 225 " Istituzione del servizio nazionale di protezione civile";
- **Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 ;
- **Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8.2.2001 n.194 " Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile ";
- **Vista** la legge Regionale N. 4 datata 10/02/1997, in particolare l'art.5 e l'art.29, comma 1, lettera d) ;
- **Vista** la legge Regionale n. 34 del 12.08.2002 in particolare gli art. 122 e art. 123;
- **Visto** il regolamento Regionale in materia di protezione civile n. 5 del 29.04.2003

PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) **DI ISTITUIRE** il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali vigenti;
- 2) **DI APPROVARE** il Regolamento per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, che ne disciplina il funzionamento ;
- 3) **DI ISTITUIRE** , ai sensi della legge Regionale n.34/2002 art. 122 e del Regolamento Regionale n. 5/2003, l'Albo Comunale del Volontariato civile;
- 4) **DI ADOTTARE**, con successivo atto un piano formativo di base stilato nel rispetto delle linee guida regionali al fine di consentire l'iscrizione dell'istituendo Gruppo Comunale nell'apposito Albo Regionale.

PARERI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 ART.49

SETTORE TECNICO

Per quanto concerne la regolarità tecnica il sottoscritto Responsabile del servizio :

Osservazioni : nessuna

Motivazioni : per relationem ,con rinvio ai contenuti della proposta di deliberazione che precede .

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE .

SANGINETO li, 27.10.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fb **GEOM PALERMO ROSARIO PIETRO**

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile , il sottoscritto Responsabile del servizio :

osservazioni : nessuna

motivazione : per relationem ,con rinvio ai contenuti della proposta di deliberazione che precede .

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE .

S SANGINETO li, 27.10.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fb **DEL SERVIZIO RAGIONERIA**
Giuseppe Gamba

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTI I PARERI ESPRESSI DAI RESPONSABILI DEI SERVIZI ATTESTA la conformità all'ordinamento giuridico ,allo statuto comunale ed ai regolamenti dell'ente .

Sanginetto li, 27.10.2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fb **IL SEGRETARIO COMUNALE**
Dr. Antonio MARINO



COMUNE di SANGINETO

PROVINCIA di COSENZA

VIA G. MATTEOTTI – TEL. 0982/970709-93448 FAX 0982/970810 – PARTITA IVA /CF 00401810783
Sito Istituzionale : www.comune-sangineto.com

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27.10.2009

REGOLAMENTO

DEL

GRUPPO

COMUNALE DI

VOLONTARI DI

PROTEZIONE

CIVILE

INDICE

Art. 1: Costituzione del gruppo comunale di protezione civile	pag.2
Art. 2: Finalità	pag.2
Art. 3: Ammissione del gruppo	pag.2
Art. 4: Organizzazione	pag.3
Art. 5: Emblema - Stendardo	pag.4
Art. 6: Attività di istruzione ed addestramento	pag.4
Art. 7: Doveri e diritti degli associati	pag.4
Art. 8: Dotazione del gruppo	pag.5
Art. 9 : Partecipazione del gruppo	pag.5
Art. 10: Disciplina relativa all'impiego del gruppo	pag.6
Art. 11: Garanzie di legge e rimborso spese	pag.6
Art. 12: Servizio radio	pag.7
Art. 13: oneri assicurativi	pag.7
Art. 14: Cause di sospensione ed esclusione	pag. 7
Art. 15: Rappresentanza del gruppo	pag. 7
Art. 16: norme finali e di rinvio	pag. 7
Art. 17: Entrata in vigore	pag. 7

ALLEGATI

- Allegato A: Modello domanda di richiesta per l'iscrizione al Gruppo Comunale Pag. 8
Allegato B: Stemma pag. 9

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Articolo 1

(Costituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile)

Al Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, possono aderire cittadini di ambo i sessi di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 65, residenti o domiciliati nel Comune, o eccezionalmente nei comuni limitrofi.

Possono essere ammessi a far parte del gruppo comunale anche soggetti compresi fra i 65 e 75 anni, i quali dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività non operative.

Il Gruppo Comunale svolgerà, sotto la direzione ed il coordinamento del COC (Centro Operativo Comunale di protezione civile):

1. attività di previsione e prevenzione delle criticità del territorio;
2. attività di soccorso in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi e situazioni d'emergenza similari;
3. attività di presidio della sala operativa comunale e intercomunale;
4. attività d'esercitazione.

L'attività di volontariato dovrà essere prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro o vantaggi personali ed esclusivamente con intenti solidaristici;

Il Sindaco, Autorità comunale di protezione civile, ai sensi dell'art.15 della legge n. 225/92, è responsabile del Gruppo che presiede e rappresenta.

Articolo 2

(Finalità)

Rientrano altresì nelle finalità del Gruppo Comunale di Protezione Civile:

1. la ricerca culturale in materia di Protezione Civile,
2. la partecipazione a corsi d'aggiornamento tecnico, scientifico, corsi professionali.
3. La ricerca ambientale, ecologica e di salvaguardia dell'uomo e della natura.
4. L'organizzazione di corsi d'abilitazione per gli associati in materie attinenti la Protezione civile su incarico del C O C .
5. La partecipazione a raduni locali, regionali e nazionali nel quadro delle iniziative di volontariato di protezione civile.
6. L'organizzazione di mostre, fiere dimostrazioni d'intervento nel quadro d'iniziativa relative alla materia della protezione civile volte all'informazione della cittadinanza in materia di gestione dell'emergenza.
7. Attività di supporto per i corsi presso le scuole inerenti la materia della protezione civile sulla base di progetti e programmi elaborati dal C O C ..

Articolo 3

(Ammissione al Gruppo)

L'ammissione al Gruppo sarà subordinata

- alla presentazione di una domanda, come da modello (allegato A), correlata da certificato medico per il possesso dei requisiti fisici e psicologici e dall'accettazione della stessa da parte del Sindaco (o dell'Assessore delegato). Costituisce titolo preferenziale per l'accettazione della domanda:

- l'aver prestato servizio nelle Forze di Polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Guardia Forestale) o Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e nella Polizia Municipale;
 - il possesso di specifiche conoscenze tecniche quale esperto in Telecomunicazioni, Geologo, Ingegnere civile ed altre ancora utili in caso di emergenza, nonché l'esercizio di determinate professioni attinenti lo stato di necessità e urgenza quale speleologo, istruttore di nuoto e sub, e simili;
 - soggetti che abbiano effettuato servizio militare sostitutivo presso enti umanitari e ambientalistici;
 - l'appartenenza ad un'associazione di volontariato riconosciuta a livello nazionale o regionale;
- all' impegno ad accettare e rispettare il presente regolamento.

Il Sindaco ratifica l'ammissione dei volontari richiedenti al Gruppo comunale di Protezione Civile.

I volontari ammessi saranno muniti di tesserino di riconoscimento con numerazione progressiva che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo e l'eventuale qualifica. I componenti del gruppo comunale devono essere iscritti in un apposita sezione "elenco volontari" dell'albo Comunale del Volontariato istituito presso il C O C dove saranno annotati gli estremi dei volontari iscritti, ruolo rivestito, incarichi assegnati e la partecipazione alle attività peculiari del Gruppo.

Articolo 4 (Organizzazione)

Il Sindaco, su proposta del Responsabile del C O C, nomina fra i componenti del Gruppo un coordinatore ed un vicario cui affidare la gestione dello stesso.

La durata della carica è di un triennio, fatta salva la facoltà di sostituzione anticipata da parte del Sindaco. Il Gruppo fa capo al C O C che ne coordina le attività previste dal presente regolamento, nell'ambito delle disposizioni del piano comunale.

Il Responsabile del COC, può costituire all'interno del Gruppo, compatibilmente con l'organico dello stesso, le unità operative suddivise per specialità, nominandone i responsabili.

Le specialità individuate sono:

- Soccorso socio sanitario
- Soccorso tecnico logistico
- Servizio antincendio
- Servizio protezione ambientale
- Comunicazioni radio alternative

Il Sindaco con proprio decreto istituisce il Comitato di direzione composto dal responsabile Del C O C, dal coordinatore, dal vicario e dagli eventuali responsabili delle Unità operative. Il comitato di direzione si riunisce presso l'Ufficio C O C, ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, per definire attività, programmi e rendiconti.

La mancata partecipazione a tre riunioni successive senza giustificato motivo è causa di decadenza immediata dall'incarico.

L'assemblea degli iscritti si riunisce presso i locali dell'ufficio C O C, su iniziativa del coordinatore con cadenza almeno annuale.

Per motivi particolari il comitato di direzione e l'assemblea degli iscritti possono essere convocati anche dal Sindaco e/o dal responsabile del Servizio C O C.

Articolo 5

(Emblema – stendardo)

Il Gruppo Comunale si fregia dello stemma comunale recante l'indicazione di Protezione Civile - Gruppo Comunale, riportato in Allegato "B", che fa parte integrante del presente regolamento.

Il predetto stemma, congiunto agli eventuali emblemi del Dipartimento, della Regione e della Provincia, per la identificazione del Gruppo, è applicato sul vestiario, sui veicoli e sulle attrezzature in dotazione del Gruppo medesimo.

Il Gruppo Comunale è dotato di uno stendardo recante le indicazioni ed emblemi di cui al comma precedente e viene utilizzato nel corso di manifestazioni ufficiali nel Comune o in ogni altra occasione in cui il Gruppo partecipa in rappresentanza autorizzata del Comune. L'uso di segnali distintivi, lampeggianti visivi, uniformi da parte dei volontari del Gruppo Comunale di protezione civile dovrà avvenire nel rispetto e secondo i limiti imposti dalla normativa vigente.

Articolo 6

(Attività d'istruzione ed addestramento)

I volontari sono addestrati a cura dell'Amministrazione comunale, con la collaborazione ove possibile, delle strutture operative e scientifiche del Servizio Nazionale di Protezione Civile, o d'altri enti o esperti ritenuti idonei per la propria riconosciuta competenza e professionalità, per il miglioramento qualitativo e la maggiore efficacia dell'attività espletata dal Gruppo.

L'attività d'istruzione e addestramento, ove non sostituita da una specifica professionalità o un'accertata pregressa esperienza maturata nel settore, costituisce condizione indispensabile per accedere alle unità operative di cui all'art. 4 se istituite.

Articolo 7

(Doveri e diritti degli associati)

I componenti del Gruppo sono obbligati:

- Ad osservare il presente regolamento, le norme interne, le disposizioni del Responsabile del C O C, le deliberazioni adottate dal Comitato di Direzione;
- A mantenere sempre un comportamento degno nei confronti del Gruppo Comunale;
- A prestare la loro opera a favore del Gruppo in modo personale, spontaneo e gratuito;

I soci hanno diritto:

- A partecipare a tutte le attività promosse dal Gruppo;
- Ad accedere alle cariche associative;
- A prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione del Gruppo.

Articolo 8

(Dotazione del Gruppo)

L'Amministrazione Comunale cura le dotazioni del Gruppo, equipaggiamenti, divise ed attrezzature, a norma, che se a carattere individuale, verranno cedute in comodato d'uso ai volontari, fatto salvo l'obbligo di immediata restituzione a richiesta del C O C.

I volontari, cui siano ceduti equipaggiamenti, divise e attrezzature in comodato d'uso, devono tenere tale materiale in perfetta efficienza e nella disponibilità del Gruppo Comunale; sul lato anteriore destro di giubbetti e giacche sarà apposto, in maniera staccabile, il nominativo del volontario con l'indicazione del gruppo sanguigno.

L'uso dei mezzi comunali è consentito agli appartenenti al Gruppo, per lo svolgimento delle attività ed iniziative proprie del C O C e nelle situazioni d'emergenza; l'uso di tali mezzi deve essere preventivamente pianificato ed autorizzato dal responsabile del C O C.

Alle organizzazioni di volontariato di protezione civile, iscritte al Gruppo Comunale, ed in regola con gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia, è consentito, nell'ambito di attività esercitative debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile, dalla Prefettura o dal Servizio stesso, chiedere in comodato d'uso le attrezzature rientranti nella disponibilità del Servizio di protezione civile, che viene autorizzato dal Sindaco.

Articolo 9

(Partecipazione del Gruppo Comunale all'attività di predisposizione
Attuazione/aggiornamento del piano comunale di protezione civile)

Il Gruppo Comunale partecipa all'attuazione/aggiornamento del piano formulando proposte ed assumendo iniziative.

Il Gruppo Comunale partecipa alle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione, in vista o in occasione di pubbliche calamità, secondo le predisposizioni e gli incarichi previsti dal piano comunale di Protezione Civile.

Il Gruppo comunale partecipa all'attività del Centro Operativo Comunale e del Centro Operativo Intercomunale sia in situazione ordinaria che in emergenza.

Il Gruppo comunale partecipa all'attività di controllo ambientale mediante servizi preventivi di monitoraggio del territorio e diretto riferimento al Responsabile del C O C

Qualunque intervento da porsi in atto, deve avere come base di fattibilità la preparazione tecnica del personale, la dotazione di equipaggiamento, attrezzature e automezzi idonei, la copertura assicurativa ai sensi dell'art.4 della legge 266/91 ed in relazione alla tipologia degli interventi previsti.

Articolo 10

(Disciplina relativa all'impiego del Gruppo Comunale di Protezione civile nelle attività di pianificazione, soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica).

In caso d'utilizzo dei volontari appartenenti al Gruppo, in attività di soccorso ed assistenza in vista o in occasione di pubbliche calamità, il Sindaco ne richiede il distacco dal luogo di lavoro e provvede poi con propria certificazione a giustificare l'assenza per il periodo d'effettivo impiego che il datore di lavoro è tenuto a consentire, per un periodo non superiore a trenta giorni continuativi e fino a novanta giorni all'anno.

Il Sindaco applica, ove occorra e secondo le sue competenze, entro i limiti delle disponibilità del bilancio comunale esistente, i benefici di legge previsti dall'art.11 del D.L. 159/84 convertito in legge n.363/84 e dagli artt.10 e 11 del D.P.R. n. 613/94 a favore del volontariato:

- il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato,
- il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato,
- la copertura assicurativa secondo le modalità previste dall'articolo 4 della legge 11 agosto 1991, n.266 e successivi decreti ministeriali d'attuazione.

I medesimi benefici si applicano per un periodo complessivo non superiore a dieci giorni continuativi e fino ad un massimo di trenta giorni all'anno per le attività di pianificazione, di simulazione d'emergenza e di formazione teorico pratica, compresa quella diretta ai cittadini.

Limitatamente agli organizzatori delle suddette iniziative, i benefici di cui al comma precedente si applicano anche alle fasi preparatorie connesse alla loro realizzazione.

La richiesta al datore di lavoro per l'esonero dal servizio dei volontari dipendenti, da impiegare in attività di pianificazione, addestrative o di simulazione d'emergenza deve

essere avanzata quindici giorni prima della data fissata dall'Ufficio C O C ai fini del rimborso della somma equivalente agli emolumenti versati.

Il datore di lavoro presenta istanza all'amministrazione comunale con l'indicazione della qualifica professionale del dipendente, la retribuzione oraria o giornaliera, la data delle giornate di assenza dal lavoro riferite all'evento di protezione civile, nonché le modalità di accredito del rimborso richiesto.

Ai volontari lavoratori autonomi, legittimamente impiegati in attività di protezione civile, che ne facciano richiesta è corrisposto il rimborso per il mancato guadagno giornaliero calcolato sulla base della dichiarazione del reddito presentata l'anno precedente a quello in cui è stata prestata l'opera di volontariato, nel limite di Euro 80,00 lorde giornaliere.

Articolo 11

(Garanzie di legge e rimborso delle spese sostenute nelle attività di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica).

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ufficio C O C – Protezione Civile, provvede al rimborso delle spese sostenute in occasione d'attività ed interventi, previamente autorizzati dal Responsabile dell'Ufficio di C O C, relativi ai viaggi sostenuti al costo della tariffa più economica ed al consumo di carburante relativo agli automezzi utilizzati, sulla base del chilometraggio effettivamente percorso e su presentazione d'idonea documentazione.

Ai membri del Gruppo vengono garantiti, nell'ambito delle operazioni d'emergenza o di simulazione dell'emergenza autorizzate dal Responsabile del Servizio C O C, i seguenti benefici previsti dall'art. 10 del D.P.R. 21/9/94 N° 613:

- a) mantenimento del posto di lavoro al volontario impiegato in attività di emergenza o addestrativa;
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro in caso di impiego in attività operativa o addestrativa; il datore di lavoro sarà rimborsato, in caso ne faccia richiesta, degli emolumenti versati al lavoratore;
- c) rimborso delle spese sostenute durante l'attività addestrativa, del Gruppo o dei singoli soci, in occasione di impiego in attività autorizzate dal C O C previa documentazione delle stesse secondo i criteri che seguono.

Non sono ammessi a rimborso, anche parziale, sulla base d'idonea documentazione giustificativa (fatture, denunce alle autorità di pubblica sicurezza) gli oneri derivanti da:

- a) reintegro di attrezzature e mezzi perduti o danneggiati nello svolgimento di attività autorizzate con esclusione dei casi di dolo e colpa grave;
- b) altre necessità che possano sopravvenire comunque connesse alle attività e agli interventi autorizzati.

E' ammesso altresì il rimborso delle spese sostenute nell'ambito dei servizi predisposti ed eseguiti dalle unità operative se costituite, in attuazione del modello operativo d'intervento definito dal piano comunale di protezione civile, che devono riguardare tassativamente il presidio del Centro Operativo Comunale, il controllo del territorio in situazione di allerta o di allarme, l'intervento in situazioni di micro emergenze, la gestione del magazzino materiali e mezzi di protezione civile.

Tali attivazioni a carattere operativo devono essere autorizzate, entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti, dal Responsabile del C O C - Protezione Civile.

Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al comma precedente, i componenti del Gruppo operano sotto la direzione e vigilanza del C O C che attua e dimensiona il servizio, sulla base delle esigenze contingenti.

Per l'individuazione dei volontari facenti parte delle unità operative impegnati nei servizi autorizzati, sarà utilizzato per quanto possibile il criterio della rotazione.

Articolo 12
(Servizio Radio)

Al Gruppo Comunale viene demandato il servizio radio ordinario e d'emergenza, che verrà gestito nelle modalità operative indicate dal Responsabile del Servizio, ai sensi delle normative vigenti in materia di radiocomunicazioni alternative in emergenza.

Il Gruppo Comunale, a rotazione con i volontari delle altre associazioni locali e comprensoriali è altresì incaricato di garantire la presenza nei turni nella sala operativa.

Articolo 13
(Oneri assicurativi)

L'amministrazione Comunale assicura agli aderenti al Gruppo Comunale ai sensi dell'art.4 della legge 266/91, per le attività di volontariato previste ed autorizzate, contro le malattie e gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Articolo 14

(Cause di sospensione ed esclusione dal Gruppo Comunale di PROTEZIONE CIVILE
Il Coordinatore del Gruppo Comunale è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.)

Le infrazioni comportano la sospensione temporanea su disposizione del Responsabile dell'Ufficio C O C, sentito il coordinatore ed il responsabile dell'unità operativa, qualora il volontario che ha commesso l'infrazione ne faccia parte.

L'espulsione definitiva si applica nel caso di infrazione grave o in caso di altre reiterate infrazioni e deve essere disposta con decreto sindacale, su parere obbligatorio della Commissione di Disciplina, composta dall'Assessore o Consigliere delegato, dal responsabile dell'Ufficio del C O C e dal coordinatore del Gruppo.

Il Consiglio Comunale ha poteri ispettivi sull'attività del Gruppo Comunale e può disporre lo scioglimento nel caso in cui l'attività sia in netto contrasto con le finalità di legge e del presente regolamento.

Articolo 15
(Rappresentanza del Gruppo)

La Presidenza e la rappresentanza esterna del Gruppo Comunale è affidata al Sindaco che può delegare un Assessore, un Consigliere o il responsabile del Servizio.

Il Sindaco può autorizzare la partecipazione di volontari del Gruppo Comunale ad attività ed iniziative di Protezione civile sul territorio nazionale, a spese della stessa Amministrazione.

Articolo 16
(Norme finali e di rinvio)

Per quanto non espressamente riportato nel presente regolamento si fa riferimento alle norme speciali in materia e alla restante regolamentazione comunale.

Articolo 17
(Entrata in vigore)

Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione, secondo quanto previsto dallo Statuto Comunale.

Dall'entrata in vigore sono abrogate tutte le norme non compatibili con il presente regolamento.

ALLEGATO A
MODELLO DOMANDA DI RICHIESTA PER L'ISCRIZIONE AL GRUPPO COMUNALE
COMUNE DI SANGINETO
(*Provincia di Cosenza*)

N. domanda _____

Al Signor Sindaco
del Comune di Sangineto
via Matteotti, 10 A
87020 SANGINETO CS

OGGETTO: Domanda di ammissione per il Gruppo Volontari comunale di Protezione Civile .

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____, Via _____ nr. _____
telefono abitazione _____ telefono cellulare _____
numero fax _____ e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso nel Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino della comunità europea;
- 2) di aver raggiunto la maggiore età;
- 3) di essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento comunale di istituzione del Gruppo;
- 4) di svolgere la seguente attività lavorativa:

5) di aver conseguito il seguente titolo di studio:

6) di possedere i seguenti titoli preferenziali:

7) Allego curriculum.

Sangineto, li _____

FIRMA

ALLEGATO B

